

“L'ANNO LITURGICO,, DI P. PARSCH

La traduzione italiana, che ora appare, dell'« Anno liturgico » di P. Pio Parsch, della Congregazione austriaca dei Canonici regolari (1), deve costituire, a mio giudizio, un vero avvenimento per tutti coloro che si interessano del movimento liturgico nel nostro Paese.

L'opera presenta una miniera di nozioni dogmatiche, scritte, liturgiche, così che l'uso, la consultazione, la lettura di essa riuscirà assai utile a coloro che amano seguire con mente illuminata la vita liturgica della Chiesa. Essa può essere usata giorno per giorno, sia per prepararsi a comprendere l'alto significato della vita liturgica che la Chiesa ci invita a vivere con essa, anche quando la opportunità, o il bisogno suggeriscono di conoscere il significato di una funzione religiosa, di una orazione, di un atto liturgico. E' dunque anche opera di consultazione, e può essere messa tra i libri *de chevet*, cioè tra quei libri che si aprono a caso, certi di trovare sempre un pensiero, una pagina, una considerazione che fa bene all'anima.

Noi oggi abbiamo Messali, Breviari, traduzioni di essi, edizioni popolari di estratti dal Rituale, tutta una massa di pubblicazioni che, grazie a Dio, si diffonde sempre più. A questo movimento l'Opera della Regalità di N. S. Gesù Cristo ha contribuito soprattutto dedicando la propria attività a curare pubblicazioni per il popolo. Ricorderò l'opuscolo domenicale: « *Vivi con la Chiesa* », gli opuscoli per seguire l'amministrazione dei Sacramenti, tutta una ricca serie di opuscoli e di libri che i miei zelanti collaboratori mettono fuori a getto continuo, e ciò grazie ad un lavoro assiduo, ad una attività instancabile, ad una previdenza sollecita dei bisogni, in una parola: grazie ad una somma di iniziative che Sua Santità Pio XI si è degnato più volte di benedire.

Non enumererò le varie iniziative dell'Opera della Regalità e nemmeno quelle di molti altri gruppi che zelano l'apostolato liturgico; ve n'ha per tutti i gusti, per tutti i bisogni, per tutte le esigenze. E' una santa gara a far meglio e a lodar tutti quelli che fanno e ad illustrarne le varie iniziative che si farebbe sì una bella ed interessante rassegna, ma che qui non troverebbe il suo luogo.

Per preparare il terreno alla pubblicazione de « *L'Anno liturgico* », da tre anni, ispirandosi a ciò che faceva P. Parsch, l'Opera della Regalità, pubblica ogni anno il « *Calendario liturgico* ». Io stesso me ne servo. Al mattino durante le operazioni sollecite ma pru necessarie della toletta, dò un'occhiata al « *Calendario liturgico* »; il richiamo alla festa liturgica e al Santo del giorno, l'accento alle prescrizioni per la S. Messa e per l'ufficio, il pensiero liturgico del « tempo », bastano per dare la prima intenzione alla giornata. Gli atti liturgici e di pietà successivi fanno

(1) P. PIO PARSCH, *L'anno liturgico*, vol. 6, Società Editrice « Vita e Pensiero ». Esce in questi giorni il 1° volume, che costa L. 8,— (Lire 10 rilegato). Richiederlo all'Opera della Regalità di N. S. Gesù Cristo.

il resto. Il successo di questa iniziativa mi ha fatto ritenere venuto il momento buono per tradurre « L'Anno liturgico ». Quando lo scorso anno, durante una nuova visita al Monastero di Klosterneuburg, un operaio di P. Parsch mi disse che erano arrivati alle centocinquanta copie dell'edizione tedesca; quando mi vidi arrivare dalla Francia la bella traduzione in francese, mi son detto: Bando ai timori, bisogna osare. Ed ecco che ora l'opera, tradotta con cura, si presenta al pubblico italiano.

L'opera è stata divisa, per renderla più maneggevole, in sei volumi. Ecco come sono distribuite le parti:

I volume: Dalla I domenica di Avvento alla Vigilia di Natale;

II volume: Dal Natale a tutte le Domeniche dopo l'Epifania;

III volume: Da Settuagesima al Sabato di Passione;

IV volume: Dalla Domenica delle Palme al Sabato dell'Ottava di Pentecoste;

V volume: Dalla I Domenica dopo Pentecoste alla XVI Domenica dopo Pentecoste.

VI volume: Dalla VII Domenica dopo Pentecoste alla fine dell'Anno liturgico.

Ogni volume contiene oltre il « Proprio del Tempo » anche il corrispondente « Proprio dei Santi ».

Non oso dare un giudizio sulla traduzione e sulla edizione nostra. Posso dire che è costata molta fatica, molto studio e molto denaro. Abbiamo cercato di fare il meglio possibile; se non mi inganno, l'edizione nostra si avvantaggia su quella tedesca e sulla francese, perchè trae profitto dall'esperienza altrui.

Ci hanno confortati in questa impresa e ci hanno dato il loro prezioso aiuto, Mons. Luigi Figini, Professore di teologia dogmatica nel Seminario Arcivescovile di Milano, Don Celestino Eccher, noto cultore di liturgia e Professore di musica nel Seminario di Trento, Don Francesco Luiselli, parroco di Capizzone. A questi zelanti Sacerdoti l'Opera della Regalità esprime pubblicamente la propria gratitudine.

Noi speriamo che « L'Anno liturgico » del P. Parsch, dando aiuto a coloro che vogliono vivere la vita liturgica, serva a dare nuovo impulso al movimento liturgico in Italia e a riaccendere la pietà liturgica in molte anime.

A coloro che desiderano adoperarlo ogni giorno, come guida, consiglio l'uso del nostro « Calendario liturgico ». Se la iniziativa sarà seguita, se potremo anche noi, come P. Parsch, curare nuove edizioni, se potremo successivamente migliorare sempre più quest'opera che non può e non deve restare staticamente identica, ma svilupparsi e migliorarsi, pubblicheremo e daremo ai lettori, una edizione italiana del Calendario romano.

Speranze e desideri fioriscono nell'animo dei dirigenti dell'Opera della Regalità di N. S. G. C.; è speranza e desiderio di condurre un sempre maggior numero di anime ad adorare Gesù Cristo nostro Re, a penetrare il significato profondo del Mistero dolcissimo della Sua Redenzione, per poterne trovare incitamento ad una vita di più intima unione con Lui e con Lui glorificare il Padre nostro che è nei Cieli, principio e fine della nostra vita.

fr. AGOSTINO GEMELLI, O.F.M.

Rettore dell'Università cattolica del S. Cuore